Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - CBPM01000C

IST. OMNICOMPRENSIVO - GUGLIONESI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
CBIC819008	Medio - Basso
CBEE81901A	
V A	Medio - Basso
V B	Medio Alto

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Basso
CBPM01000C	
II A	Medio - Basso
II B	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC819008	2.9	2.7	0.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC819008	0.0	0.4	1.0	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC819008	1.9	0.8	1.0	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBPM01000C	0.0	0.7	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto, in quanto unica istituzione scolastica del territorio, gestisce l'istruzione di tutta la fascia adolescenziale del comune di appartenenza. Rappresenta, quindi, una importante agenzia formativa ed educativa. La struttura omnicomprensiva facilita la continuità dei percorsi di apprendimento e garantisce la necessaria attenzione alle situazioni individuali.	La scuola si trova in un comune del basso Molise, in un'area territoriale che presenta i caratteri tipici di una società di transizione con sacche di sottoutilizzazione. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta nel complesso medio-basso. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è superiore al valore medio sia regionale che nazionale. Negli ultimi anni si è verificato un notevole incremento di presenze di famiglie straniere di recente immigrazione. Di conseguenza, il numero di allievi stranieri che frequentano l'Istituto Omnicomprensivo è cresciuto, attestandosi intorno al 7% del totale ed interessando più di dieci diverse etnie. Il territorio, inoltre, offre limitate occasioni di aggregazione sociale e di crescita culturale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)

Il territorio nel quale la scuola è inserita è a prevalente vocazione agricola, anche se negli ultimi decenni l'economia del settore primario è stata integrata da insediamenti a carattere industriale e da un certo sviluppo del settore terziario. Sono presenti alcune istituzioni, quali la chiesa, che offrono opportunità di integrazione e di formazione. Le contenute dimensioni della regione di appartenenza e l'essere l'unica istituzione scolastica del comune di appartenenza consentono alla scuola di intrattenere rapporti con gli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione) e con le Istituzioni del territorio. La scuola aderisce alle diverse iniziative ed ai progetti formativi proposti e partecipa ai bandi che, pur con le limitazioni di un periodo caratterizzato da una limitata disponibilità di risorse economiche, vengono talvolta emanati per l'acquisizione di risorse strumentali. Le famiglie monoreddito talvolta rappresentano un'opportunità per la formazione dei propri figli, che possono essere seguiti con maggiore continuità nel percorso di istruzione. La presenza, non trascurabile, di nuclei provenienti da altri paesi ed il conseguente contatto con culture altre possono costituire un'evidente arricchimento culturale.	La scuola è collocata in una regione caratterizzata da un tasso di disoccupazione mediamente alto. Il periodo di crisi degli ultimi anni ha influito sulla disponibilità di risorse economiche di molte famiglie, che hanno dovuto limitare la partecipazione dei propri figli alle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola (quali, ad esempio, le visite guidate ed i viaggi di istruzione). Nel territorio comunale (eccezion fatta forse per l'oratorio e la chiesa) non sono presenti istituzioni rilevanti che offrano opportunità formative o di inclusione. Sono presenti alcune associazioni di volontariato, ma la collaborazione con la scuola è limitata. Nella fascia pomeridiana i ragazzi che non frequentano la parrocchia o le associazioni sportive non trovano altre occasioni di incontro. Anche alcune istituzioni culturali del comune, quali la biblioteca e il museo archeologico, sono chiuse al pubblico per mancanza di fondi. L'assenza di mediatori culturali, infine, limita la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi stranieri.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:CBPM01000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	8.476,00	86.989,00	2.228.473,00	490.703,00	70.792,00	2.885.433,00

Istituto:CBPM01000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,3	3,0	77,2	17,0	2,4	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	25,9	22,9	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	55,6	60	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	18,5	17,1	21,4
Situazione della scuola: CBIC819008	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	35	29,2	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45	50	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	20	20,8	27,4
Situazione della scuola: CBPM01000C	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	88,9	88,6	77,5
	Totale adeguamento	11,1	11,4	22,4
Situazione della scuola: CBIC819008	Parziale adeguamento			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	55,0	58,3	52,8
	Totale adeguamento	45,0	41,7	46,9
Situazione della scuola: CBPM01000C	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono per la quasi totalità dallo Stato. Solo la scuola secondaria di 2° grado può contare su una quota di contributi volontari delle famiglie, che vengono destinati all'acquisto di dotazioni tecnologiche per le classi. La scuola integra i finanziamenti statali partecipando a bandi promossi dal MIUR o da altri Enti. Ha vinto, infatti, il bando per la Cl@sse 2.0 per la scuola primaria. Ha partecipato con successo ai due bandi PON per le reti LAN/WLAN e per gli Ambienti di apprendimento. Ha inviato, inoltre, la propria candidatura ai numerosi badi emanati da MIUR (Atelier, Biblioteche, ecc.).Per due anni consecutivi, è risultata assegnataria dei finanziamenti per i tirocini internazionali banditi dalla Camera di Commercio. Ha ricevuto, inoltre, fondi ministeriali per l'Alternanza scuola-lavoro ed ha vinto numerosi concorsi a premi in tutti gli ordini di scuola. Gli edifici di proprietà comunale (Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) sono dotati di certificato di prevenzione incendi (ora SCIA). Essi sono ubicati all'interno del perimetro urbano e sono, pertanto, facilmente raggiungibili. È attivo, inoltre, il servizio di trasporto scolastico. L'edificio del Liceo, sede anche degli uffici di dirigenza e di segreteria, si trova sulla strada principale di ingresso al paese. Esso è ben servito dagli autobus di linea, che hanno la fermata davanti alla scuola.	Nelle scuole del'infanzia e del primo ciclo, che non beneficiano di contributi volontari delle famiglie, è difficoltoso implementare la dotazione tecnologica. Il Comune ha risposto alle richieste della scuola fornendo, con contratto di comodato d'uso, le LIM per la scuola secondaria di 1° grado. La maggior parte delle classi della scuola primaria risultano, invece, tuttora sprovviste di LIM.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CBIC819008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CBIC819008	57	90,5	6	9,5	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.270	88,6	422	11,4	100,0
MOLISE	4.398	88,9	547	11,1	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

Istituto:CBPM01000C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CBPM01000C	30	81,1	7	18,9	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.270	88,6	422	11,4	100,0
MOLISE	4.398	88,9	547	11,1	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:CBIC819008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CBIC819008	7	12,3	13	22,8	22	38,6	15	26,3	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	99	3,0	663	20,2	1.283	39,1	1.238	37,7	100,0
MOLISE	125	2,8	878	19,9	1.679	38,1	1.729	39,2	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

Istituto:CBPM01000C - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CBPM01000C	1	3,3	4	13,3	13	43,3	12	40,0	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	99	3,0	663	20,2	1.283	39,1	1.238	37,7	100,0
MOLISE	125	2,8	878	19,9	1.679	38,1	1.729	39,2	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:CBIC819008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CBIC819008	42,9	57,1	100,0

Istituto:CBIC819008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CBIC819008	40,9	59,1	100,0

Istituto:CBIC819008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CBIC819008	88,2	11,8	100,0

Istituto:CBPM01000C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CBPM01000C	95,2	4,8	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CBIC819008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CBIC819008	11	24,4	6	13,3	12	26,7	16	35,6
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	727	25,4	798	27,8	521	18,2	821	28,6
MOLISE	1.034	26,6	1.157	29,8	663	17,1	1.031	26,5
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:CBPM01000C - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CBPM01000C	9	34,6	4	15,4	3	11,5	10	38,5
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	727	25,4	798	27,8	521	18,2	821	28,6
MOLISE	1.034	26,6	1.157	29,8	663	17,1	1.031	26,5
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAMPOBASSO	39	88,6	-	0,0	5	11,4	-	0,0	-	0,0
MOLISE	50	84,8	-	0,0	9	15,2	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25,9	25,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	3,7	2,9	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	70,4	71,4	67,7
Situazione della scuola: CBIC819008	Piu' di 5 anni			

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25	20,8	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	0	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	75	79,2	79
Situazione della scuola: CBPM01000C	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	51,9	57,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	18,5	14,3	34,6
	Da 4 a 5 anni	18,5	17,1	8,8
	Più di 5 anni	11,1	11,4	29,3
Situazione della scuola: CBIC819008	Da 2 a 3 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	40	41,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	20	16,7	33,6
	Da 4 a 5 anni	20	16,7	15,4
	Più di 5 anni	20	25	26,7
Situazione della scuola: CBPM01000C	Da 2 a 3 anni			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
In tutte le scuole dell'Istituto Omnicomprensivo, la percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato è elevata (90,5 % nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado, 81,1 % al liceo). Se si considera anche la stabilità del corpo docente (oltre il 50% degli insegnanti presta servizio nella scuola continuativamente da almeno di 6 anni), si evidenzia una diffusa garanzia di continuità didattica. L'età anagrafica più alta del corpo docente in alcuni casi costituisce una risorsa, in considerazione dell'esperienza maturata. La stabilità del Dirigente scolastico, presente nella scuola da un triennio, ha garantito la continuità necessaria per la realizzazione dei percorsi intrapresi.	La distribuzione degli insegnanti per fasce d'età vede prevalere i doceti con età superiore ai 45 anni (più del 60% del personale della nella scuola primaria e secondaria di 1° grado e dell'80% di quello del Liceo). L'età anagrafica più alta può costituire, talvolta, un vincolo, soprattutto per quanto attiene all'utilizzo nella didattica dei nuovi strumenti informatici.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC819008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	95,6	100,0	100,0	100,0	97,8
- Benchmark*										
CAMPOBASSO	99,6	100,1	99,8	99,9	99,8	99,6	99,6	99,7	99,8	99,5
MOLISE	99,6	100,0	99,8	99,9	99,8	98,8	98,4	99,2	98,8	99,1
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CBIC819008	96,2	88,5	87,0	87,7
- Benchmark*				
CAMPOBASSO	94,8	95,5	96,3	97,2
MOLISE	95,6	95,8	96,9	97,4
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: CBPM01000C	88,0	100,0	86,7	80,0	100,0	95,7	100,0	100,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	87,0	97,6	92,3	93,4	97,0	98,3	98,8	98,2
MOLISE	89,6	96,8	93,4	95,2	95,5	98,0	93,5	97,1
Italia	84,1	88,5	88,2	91,3	86,0	90,1	89,8	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: CBPM01000C	12,0	20,0	26,7	10,0	25,9	8,7	20,0	26,7
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	18,3	10,7	17,9	11,5	12,8	9,2	4,7	11,0
MOLISE	19,0	11,3	19,9	13,3	12,5	15,8	10,6	12,1
Italia	21,8	21,4	20,2	16,4	21,8	21,1	19,0	15,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: CBPM01000C	93,2	86,0	90,3	88,6	84,1	93,3	100,0	87,9
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	87,0	89,2	90,8	92,9	89,5	93,9	97,5	94,2
MOLISE	88,1	89,3	90,5	94,3	88,2	93,8	95,1	95,2
Italia	79,8	86,6	87,2	91,0	83,7	88,8	88,3	91,7

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: CBPM01000C	31,8	16,3	22,6	22,9	25,0	26,7	19,0	9,1
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	26,4	18,6	15,5	20,7	23,8	20,1	15,1	10,2
MOLISE	27,3	21,5	18,4	22,2	27,9	21,9	23,0	14,3
Italia	26,3	26,4	23,9	20,3	25,6	25,7	22,8	18,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBIC819008	34,5	29,3	13,8	15,5	6,9	0,0	18,0	34,0	28,0	16,0	4,0	0,0
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	26,5	26,5	21,7	16,0	6,6	2,7	24,1	25,4	22,9	16,9	7,4	3,3
MOLISE	25,8	26,8	21,4	16,1	6,3	3,5	23,1	25,5	22,6	17,6	6,9	4,4
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: CBPM01000C	0,0	33,3	33,3	16,7	16,7	0,0	0,0	20,0	30,0	40,0	10,0	0,0
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	15,3	27,1	21,2	22,4	14,1	0,0	1,7	20,0	33,3	26,7	13,3	5,0
MOLISE	13,2	24,6	23,7	24,6	14,0	0,0	1,2	21,7	34,9	24,1	13,3	4,8
ITALIA	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8	5,0	22,0	29,4	23,7	18,7	1,2

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: CBPM01000C	25,0	29,5	22,7	6,8	15,9	0,0	6,7	20,0	36,7	26,7	10,0	0,0
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	20,5	40,4	19,9	9,9	8,8	0,6	9,5	25,9	27,2	22,8	14,6	0,0
MOLISE	17,4	36,2	21,6	12,7	11,7	0,5	10,0	28,3	27,9	19,6	14,2	0,0
ITALIA	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3	7,0	27,4	31,2	20,6	13,4	0,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC819008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
MOLISE	0,4	0,1	0,1	0,1	0,0
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC819008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,1	0,2	0,4
MOLISE	0,2	0,3	0,4
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: CBPM01000C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	1,4	0,0	0,0	1,8	0,0
MOLISE	1,1	0,0	0,8	1,4	0,0
Italia	0,9	0,7	1,1	1,1	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: CBPM01000C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	4,8	0,0	0,6	0,0	0,0
MOLISE	3,7	0,4	0,4	0,0	0,4
Italia	1,7	1,2	1,9	1,6	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC819008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,4	1,1	1,3	0,7	0,5
MOLISE	0,7	1,1	1,2	1,0	0,6
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC819008	3,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,8	0,5	0,6
MOLISE	0,9	0,5	0,6
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: CBPM01000C	0,0	15,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	2,3	2,5	1,2	0,0	0,0
MOLISE	1,7	2,0	0,8	0,0	0,0
Italia	4,9	2,3	2,0	1,2	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: CBPM01000C	2,3	2,3	7,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	1,7	1,1	1,9	0,0	0,0
MOLISE	1,3	0,8	1,3	0,0	0,0
Italia	7,5	4,4	2,9	1,5	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC819008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,7	1,6	1,4	0,9	0,5
MOLISE	1,3	1,5	1,4	1,1	0,7
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC819008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,7	0,8	0,7
MOLISE	1,2	0,9	0,8
Italia	1,9	1,8	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: CBPM01000C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,0	0,0	1,1	0,9	0,0
MOLISE	0,6	0,0	1,6	1,4	0,0
Italia	4,6	2,8	2,5	1,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: CBPM01000C	6,4	2,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	2,2	0,5	0,0	0,0	0,0
MOLISE	2,5	1,2	0,4	0,5	0,0
Italia	5,6	3,1	2,5	1,4	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perche'? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Se si considera un valore medio, calcolato considerando tutti i gradi di scuola costituenti l'Istituto Omnicomprensivo (primaria, sec. 1° grado e sec. 2° grado) e i diversi indirizzi del Liceo, il numero di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con le medie regionali e nazionali, con scostamenti in positivo o in negativo sulle singole classi. Lo stesso dicasi per le sospensioni di giudizio, sia al Liceo linguistico che al Liceo delle Scienze Umane. Anche per quanto riguarda il voto conseguito all'esame di Stato, i valori sono sostanzialmente in linea con le medie nazionali, con qualche scostamento relativamente ad alcune votazioni: – nella scuola secondaria di 1° grado la maggior parte degli studenti ha conseguito valutazioni comprese tra il 7 e il 9; la percentuale di studenti con votazione 6 è inferiore alla media regionale e nazionale; – nel Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, circa il 70 % degli studenti ha conseguito punteggi compresi tra 70 e 90; In tutto l'Istituto non si registrano abbandoni scolastici e sporadici sono i trasferimenti in uscita, a fronte di una percentuale superiore di trasferimenti in entrata.	Non si individuano particolari punti di debolezza.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	**Situazione della scuola**	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	✓	5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CBIC819008 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16

	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
Livello Classe/Plesso/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,4	54,3	56,4			55,3	52,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,8	↓	↓	↓	n.d.	70,4	↑	↑	↑	n.d.
CBEE81901A	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE81901A - II A	35,7	↓	↓	↓	n.d.	71,0	↑	↑	↑	n.d.
CBEE81901A - II B	61,9	↑	↑	↑	n.d.	69,8	↑	↑	↑	n.d.
		56,6	53,8	56,6			53,8	51,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,3	↓	↓	↓	-9,9	47,8	↓	↓	↓	-8,3
CBEE81901A	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE81901A - V A	47,6	↓	↓	↓	-10,2	44,9	↓	↓	↓	-11,7
CBEE81901A - V B	48,9	↓	↓	↓	-11,0	51,5	↔	↔	↓	-5,9
		56,9	57,0	60,3			52,1	48,8	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,4	↑	↑	↑	n.d.	59,6	↑	↑	↑	n.d.
CBMM819019	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM819019 - III A	60,7	↔	↑	↔	n.d.	57,1	↑	↑	↑	n.d.
CBMM819019 - III B	66,6	↑	↑	↑	n.d.	67,7	↑	↑	↑	n.d.
CBMM819019 - III C	70,3	↑	↑	↑	n.d.	53,2	↔	↑	↔	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CBPM01000C - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16

	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		59,0	60,1	63,2			44,6	47,0	50,1	
Liceo	50,8	↓	↓	↓	-8,2	38,5	↔	↓	↓	-7,4
CBPM01000C - II A	59,0	↔	↔	↓	-5,5	44,4	↔	↔	↓	-7,8
CBPM01000C - II B	41,7	↓	↓	↓	-16,5	31,9	↓	↓	↓	-11,5

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBEE81901A - II A	12	0	0	0	0	0	0	2	4	8
CBEE81901A - II B	2	3	3	0	6	0	1	1	5	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC819008	53,8	11,5	11,5	0,0	23,1	0,0	3,3	10,0	30,0	56,7
Molise	22,0	17,6	15,9	15,5	29,1	29,6	14,2	8,8	18,0	29,4
Sud	30,0	19,9	12,5	13,1	24,4	34,1	15,7	9,2	14,6	26,4
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBEE81901A - V A	6	5	0	1	2	11	2	1	4	4
CBEE81901A - V B	5	6	1	2	3	5	4	3	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC819008	35,5	35,5	3,2	9,7	16,1	41,0	15,4	10,3	12,8	20,5
Molise	22,0	19,9	21,5	11,9	24,7	26,3	21,0	11,6	12,7	28,4
Sud	27,6	20,6	18,7	12,8	20,2	31,6	19,4	12,7	11,6	24,7
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBMM819019 - III A	5	3	2	3	5	4	5	0	2	7
CBMM819019 - III B	1	2	5	5	3	0	1	4	5	6
CBMM819019 - III C	0	2	3	3	5	4	2	1	4	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC819008	12,8	14,9	21,3	23,4	27,7	17,0	17,0	10,6	23,4	31,9
Molise	24,6	21,1	18,1	17,9	18,4	26,0	18,9	17,4	14,4	23,2
Sud	26,3	20,8	17,6	16,4	18,9	33,5	21,8	15,2	11,3	18,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBPM01000C - II A	1	9	8	1	0	3	8	6	2	0
CBPM01000C - II B	13	2	1	1	0	13	1	1	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBPM01000C	38,9	30,6	25,0	5,6	0,0	44,4	25,0	19,4	5,6	5,6
Molise	21,8	23,9	28,9	18,2	7,2	41,8	14,2	11,4	7,6	25,0
Sud	20,8	23,5	22,6	23,8	9,2	34,8	14,9	15,2	10,6	24,5
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CBIC819008	0,1	99,9	2,1	97,9
- Benchmark*				
Sud	17,5	82,5	14,7	85,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2014/15				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CBPM01000C - Liceo	37,0	63,0	19,3	80,7
- Benchmark*				
Sud	25,9	74,1	24,7	75,3
ITALIA	33,9	66,1	30,4	69,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella Scuola primaria, rispetto all'anno scolastico precedente, i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica nelle classi seconde della scuola primaria presentano un deciso aumento di oltre 20 punti (da 49,4 del 2013/14 al 70,4 del 2014/15). Il numero degli studenti collocati nelle fasce più alte di punteggio (4 e 5) si avvicina al 90%. La motivazione di tale innalzamento è sicuramente da individuare nella dotazione tecnologica di cui le due classi usufruiscono e nella innovazione didattica che è stata attuata nelle stesse (entrambe le classi sono cl@ssi 2.0). La scuola, consapevole dell'importanza di un ambiente di apprendimento innovativo, ha avviato un processo di implementazione della dotazione tecnologica e di formazione dei docenti. Nella scuola secondaria di 1° grado, i risultati nelle prove standardizzate nazionali risultano superiori alle medie sia regionali che nazionali. La percentuale di studenti che si colloca nei livelli di apprendimento elevati è superiore alla media del sud e dell'Italia. La variabilità nelle scuole del primo ciclo è contenuta tra le classi, elevata all'interno di ciascuna classe, dove sono presenti tutti i livelli di apprendimento. Tali risultati sono il frutto dei criteri che la scuola utilizza nella formazione delle classi e che mirano alla costituzione di gruppi eterogenei all'interno e di una distribuzione uniforme tra le diverse classi.	Nella Scuola primaria, rispetto all'anno scolastico precedente, i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano presentano delle variazioni: - il punteggio conseguito dalle due classi seconde è decisamente difforme (35,7 per una classe, contro 61,9 dell'altra); - il punteggio conseguito dalle due classi quinte presenta una leggera flessione verso il basso. Nella scuola secondaria di 2° grado, i risultati nelle prove standardizzate nazionali risultano difformi per le due classi campione: in linea con le medie regionali e nazionali per una, di qualche punti inferiori per l'altra. La variabilità tra le classi del 2° grado, superiore alla media del sud, è dovuta alla presenza di tre differenti indirizzi di studio che vengono autonomamente scelti dalle famiglie.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono diversificati e difficilmente raggruppabili con un dato di sintesi. In alcuni casi si evidenziano valori superiori alle percentuali regionali e nazionali, in altri in linea o di poco inferiori. La varianza tra le classi del primo ciclo, in italiano e in matematica, è decisamente inferiore a quella media del sud e dell'Italia. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica si discosta talvolta in positivo, talvolta in negativo rispetto alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacita' di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual e' il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, quali il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo, tramite indicatori e descrittori che declinano i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e che sono condivisi all'interno dell'istituzione scolastica. Nell'intero percorso scolastico, dalla Primaria al Secondo grado, l'acquisizione delle competenze sociali e civiche risulta essere positiva ed uniforme tra le sezioni ed i diversi indirizzi di scuola.	La scuola persegue l'acquisizione delle competenze chiave con il contributo di tutte le discipline, ma non ha elaborato un curricolo di Istituto finalizzato all'acquisizione delle stesse e un protocollo di valutazione condiviso.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non e' soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalita' comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ma non ha formulato strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
CBIC819008	0,0	0,0
0,0	CAMPOBASSO	55,2
55,2	33,1	MOLISE
56,5	56,5	47,0
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
CBPM01000C	74,3	74,3
64,0	CAMPOBASSO	55,2
55,2	33,1	MOLISE
56,5	56,5	47,0
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Universita'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali

	Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBPM01000C	0,0	100,0	0,0	85,7	14,3	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	47,4	30,3	22,3	61,2	27,4	11,4	84,1	10,3	5,6
MOLISE	47,9	30,2	21,9	64,9	23,6	11,5	83,0	9,9	7,1
Italia	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali

	Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBPM01000C	0,0	100,0	0,0	57,1	28,6	14,3	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	58,2	20,2	21,6	61,4	19,1	19,4	80,9	9,5	9,5
MOLISE	56,5	22,4	21,2	62,6	19,6	17,8	77,5	12,6	9,9
Italia	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CBPM01000C	69,4	30,6
CAMPOBASSO	71,2	28,8
MOLISE	71,4	28,6
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CBPM01000C	71,4	0,0
- Benchmark*		
CAMPOBASSO	72,5	53,4
MOLISE	73,3	47,6
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBPM01000C	liceo linguistico	4,8	47,6	23,8	19,0	4,8	0,0
- Benchmark*							
CAMPOBASSO		4,0	26,4	33,6	25,6	8,8	1,6
MOLISE		3,1	23,9	33,1	25,2	9,8	4,9
ITALIA		6,3	20,4	31,8	29,0	9,0	3,5

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBPM01000C	liceo scienze umane	24,2	51,5	21,2	3,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
CAMPOBASSO		15,2	43,0	28,5	9,9	2,6	0,7
MOLISE		13,7	40,1	28,9	13,2	3,6	0,5
ITALIA		15,5	35,0	31,0	14,9	2,7	0,8

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma

	Anno diploma 2010	Anno diploma 2011	Anno diploma 2012
	% occupati	% occupati	% occupati
CBPM01000C	8,3	32,6	17,9
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	31,4	32,5	26,7
MOLISE	30,1	31,5	25,5
ITALIA	41,9	41,2	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.

	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
CBPM01000C	33,3	0,0	0,0	0,0	66,7	0,0	0,0	28,6	21,4	21,4	28,6	0,0	0,0	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
- Benchmark*																		
CAMPOBASSO	10,6	16,4	25,1	29,6	18,3	0,0	10,5	14,9	32,3	22,7	19,6	0,0	10,5	17,8	29,2	32,2	10,3	0,0
MOLISE	11,2	16,1	23,4	30,5	18,9	0,0	10,8	15,9	31,8	22,2	19,3	0,0	10,0	19,3	27,8	32,6	10,4	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.

	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
CBPM01000C	25,0	75,0	0,0	0,0	0,0	10,0	26,7	40,0	10,0	13,3	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0
- Benchmark*															
CAMPOBASSO	11,7	41,0	16,7	10,0	20,6	10,6	42,3	16,1	9,0	22,1	13,6	44,0	17,1	7,0	18,4
MOLISE	12,7	41,5	14,9	9,8	21,1	12,5	43,2	14,9	8,4	21,1	13,8	45,2	14,5	6,9	19,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica

	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi
CBPM01000C	0,0	0,0	100,0	3,3	0,0	96,7	0,0	16,7	83,3
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	5,0	16,0	79,0	8,2	12,3	79,5	7,3	12,8	80,0
MOLISE	4,2	17,2	78,6	6,7	13,6	79,8	5,8	14,9	79,3
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: CBPM01000C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2010							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CBPM01000C	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	54,4	9,7	14,5	8,6	6,8	3,6	2,2	0,1
MOLISE	53,8	9,4	14,6	8,2	7,1	4,4	2,4	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: CBPM01000C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2011							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CBPM01000C	70,0	0,0	3,3	23,3	0,0	0,0	3,3	0,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	55,4	10,1	16,6	4,6	8,7	2,8	1,7	0,1
MOLISE	55,1	9,9	15,5	5,5	8,6	3,5	1,6	0,2
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: CBPM01000C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2012							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
CBPM01000C	66,7	16,7	16,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	59,1	6,6	15,0	6,2	8,0	3,3	1,8	0,1
MOLISE	56,0	7,5	14,4	8,1	8,4	3,3	1,9	0,3
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di 1° grado sono, in media, in linea con i valori nazionali. Lo stesso dicasi per il numero di studenti della scuola secondaria di 1° grado che hanno seguito il consiglio orientativo e per i risultati da essi conseguiti al primo anno della scuola secondaria di 2° grado. Ciò indica che le attività di orientamento poste in essere dalla scuola risultano efficaci. Per quanto riguarda gli studenti del Liceo, la percentuale degli iscritti all'Università è decisamente maggiore della media regionale e nazionale. I crediti universitari conseguiti al primo ed al secondo anno risultano decisamente superiori alla media nazionale per gli indirizzi umanistico e sociale ed evidenziano una scuola che fornisce una preparazione sicura nelle aree prevalenti dei curricoli liceali sviluppati.	I crediti universitari conseguiti al primo ed al secondo anno nelle facoltà scientifiche sono inferiori alla media regionale e nazionale. L'area scientifica, tuttavia, non rappresenta l'area di indirizzo della scuola. Il numero di diplomati che hanno trovato lavoro tra il 2010 e il 2012 è minore della media nazionale, ma ciò è in linea con l'elevato tasso di iscrizione all'università. I tempi di attesa per il primo contratto sono sostanzialmente in linea con le medie regionali e nazionali. Pochi sono i contratti a T.I.. Le tipologie di contratto prevalenti sono il T. D., l'apprendistato e le collaborazioni, soprattutto nel settore dei servizi.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	**Situazione della scuola**	
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).		1 - Molto critica
		2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di universita' anni e' almeno 30 su 60).		5 - Positiva

		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Per le scuole del 1° ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Per le scuole del 2° ciclo il numero di immatricolati all'università è superiore alla media nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi, i crediti conseguiti dai diplomati dopo i primi due anni di università risultano, per quasi tutti gli indirizzi, molto maggiori delle medie nazionali di riferimento.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,5	14,7	10
	Medio - basso grado di presenza	11,5	11,8	6
	Medio - alto grado di presenza	34,6	29,4	29,3
	Alto grado di presenza	42,3	44,1	54,7
Situazione della scuola: CBIC819008	Medio-alto grado di presenza			

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	19,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	8,3	6,5	5,6
	Medio - alto grado di presenza	25	22,6	27,2
	Alto grado di presenza	54,2	51,6	55,5
Situazione della scuola: CBIC819008	Alto grado di presenza			

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	23,1	18,8	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,7	6,3	6,3
	Medio - alto grado di presenza	46,2	43,8	33,4
	Alto grado di presenza	23,1	31,3	40,5
Situazione della scuola: CBPM01000C	Basso grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	84,6	79,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	80,8	79,4	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	80,8	76,5	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	76,9	73,5	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	76,9	73,5	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,8	55,9	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,9	79,4	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	19,2	17,6	29,3
Altro	No	11,5	11,8	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	87,5	80,6	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,3	80,6	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	79,2	74,2	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	79,2	74,2	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	71	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	62,5	61,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	87,1	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	20,8	16,1	28,3
Altro	Si	12,5	12,9	11,9

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Aspetti del curricolo presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	76,9	81,3	78,1
Curricolo di scuola per matematica	No	76,9	81,3	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	69,2	75	78,2
Curricolo di scuola per scienze	No	53,8	56,3	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	No	53,8	62,5	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	46,2	56,3	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	61,5	62,5	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	15,4	18,8	23,1
Altro	No	23,1	18,8	13,5

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale individuando i traguardi di competenza e inserendo nel curricolo, strumento di lavoro di ogni insegnante, quasi tutti gli aspetti, comprese le attività di ampliamento dell'offerta formativa nelle quali vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Per quanto riguarda la scuola secondaria di 2° grado, l'Istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in modo da essere coerenti con il curricolo di scuola o con gli specifici indirizzi del Liceo. Tali attività vengono svolte in orario extracurricolare e in orario curricolare all'interno delle discipline previste, senza destinare una quota del monte ore annuale per la loro realizzazione.	La scuola non ha adottato un curricolo per le competenze trasversali (educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche). La presenza nella Secondaria di 2° grado di un'unica sezione per ciascun indirizzo (Liceo delle Scienze Umane, Liceo economico Sociale, Liceo Linguistico) non facilita l'elaborazione di un curricolo di scuola per le singole discipline, in quanto molte di esse hanno obiettivi e numero di ore settimanali diversi tra i diversi indirizzi.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	3,8	5,9	6,8
	Medio - basso grado di presenza	42,3	35,3	23,2
	Medio - alto grado di presenza	34,6	41,2	36
	Alto grado di presenza	19,2	17,6	33,9
Situazione della scuola: CBIC819008	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	8,3	6,5	6,8
	Medio - basso grado di presenza	20,8	22,6	21
	Medio - alto grado di presenza	41,7	45,2	34,9
	Alto grado di presenza	29,2	25,8	37,4
Situazione della scuola: CBIC819008	Basso grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	0	4,3
	Medio - basso grado di presenza	38,5	31,3	21,7
	Medio - alto grado di presenza	46,2	50	37,8
	Alto grado di presenza	15,4	18,8	36,1
Situazione della scuola: CBPM01000C	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	73,1	76,5	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	61,5	61,8	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	69,2	64,7	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	57,7	50	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	46,2	55,9	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80,8	79,4	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	57,7	61,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	46,2	50	42,2
Altro	Si	7,7	5,9	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	79,2	80,6	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	70,8	71	73,5
Programmazione per classi parallele	No	50	41,9	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	66,7	58,1	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	41,7	51,6	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,5	90,3	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	62,5	64,5	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	62,5	58,1	53
Altro	Si	12,5	12,9	8,8

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	76,9	81,3	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	61,5	62,5	67,2
Programmazione per classi parallele	No	38,5	43,8	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,9	81,3	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	38,5	43,8	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,6	87,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	61,5	68,8	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	30,8	37,5	51,8
Altro	Si	15,4	12,5	8,1

Domande Guida
Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?
I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?
In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha adottato modelli condivisi per la progettazione didattica per la classe e per specifici gruppi di studenti (PEI e PDP). L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione vengono effettuate durante l'anno nei singoli consigli di classe, che si riuniscono tre volte a quadrimestre. Molto diffuso, inoltre, grazie alle contenute dimensioni numeriche di ciascun grado di scuola, è lo scambio informale tra colleghi. La scuola primaria attua una programmazione per classi parallele, facilitata in molti casi dalla presenza in esse degli stessi insegnanti.	Nella fase di compilazione del questionario, la scuola non aveva ancora adottato in tutti i gradi (in particolare nella secondaria di 1° grado) modelli comuni per la progettazione didattica e di programmazione per classi parallele. La condivisione degli obiettivi e dei metodi era affidata a scambi informali tra colleghi della stessa disciplina. Non era presente, inoltre, una progettazione in continuità verticale, che ha comunque iniziato ad essere sviluppata. La programmazione per classi parallele nella scuola secondaria di 2° grado è, per molte discipline, difficilmente perseguibile, a causa della presenza di indirizzi di studio diversi con carichi orari settimanali differenti per le stesse materie.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	57,7	50	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	8,8	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	34,6	41,2	50,2
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	32,3	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	12,9	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	54,8	67,4
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	30,8	25	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	12,5	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,8	62,5	56,9
Situazione della scuola: CBPM01000C	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,5	70,6	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,5	8,8	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	26,9	20,6	40,9
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	74,2	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,3	6,5	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	19,4	27,6
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	84,6	81,3	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	12,5	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	6,3	21,2
Situazione della scuola: CBPM01000C	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	53,8	58,8	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	8,8	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	38,5	32,4	47,5
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	67,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,2	6,5	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	29,2	25,8	37,2
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	53,8	56,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	12,5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	30,8	31,3	23,7
Situazione della scuola: CBPM01000C	Nessuna prova			

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, l'analisi della situazione in entrata è svolta grazie al passaggio di informazioni e di schede valutative da un grado di scuola all'altro. La scuola secondaria di secondo grado, avendo studenti provenienti da scuole di diversi comuni, effettua maggiormente prove strutturate in entrata al fine di valutare le competenze in ingresso. A seguito della valutazione degli studenti, vengono progettati interventi didattici specifici in orario sia curricolare che extracurricolare. I percorsi di recupero attivati in orario extracurricolare sono più consistenti nell'istruzione liceale e maggiormente diversificati come tipologia, comprendendo sia i corsi di recupero che attività di sportello didattico formativo. Nella scuola primaria, grazie alla presenza dell'organico funzionale e di alcune ore di contemporaneità dei docenti, sono frequenti gli interventi didattici in orario curricolare.	La scuola fa riferimento alle prove Invalsi per la comparazione dei risultati di apprendimento tra classi parallele. È opportuno costruire prove strutturate intermedie e finali predisposte dalla scuola ed utilizzare anche prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	**Situazione della scuola**	
La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si e' limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri?orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline relativamente all’ultimo anno di corso della scuola primaria e della secondaria di 1° grado e al secondo anno di corso della secondaria di 2° grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. In ogni ordine di scuola sono stati individuati coordinatori didattici. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari soprattutto nella scuola primaria. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	88,5	85,3	79,2
	Orario ridotto	3,8	2,9	2,7
	Orario flessibile	7,7	11,8	18,1
Situazione della scuola: CBIC819008	Orario standard			

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,8	96,8	74,6
	Orario ridotto	4,2	3,2	10,2
	Orario flessibile	0	0	15,1
Situazione della scuola: CBIC819008	Orario standard			

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	76,9	75	64,3
	Orario ridotto	0	6,3	8,7
	Orario flessibile	23,1	18,8	27
Situazione della scuola: CBPM01000C	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,5	82,4	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	53,8	61,8	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,8	5,9	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	3,8	2,9	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	95,8	93,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	37,5	48,4	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	0,0	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,2	3,2	5,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,3	93,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	23,1	31,3	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,3	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	73,1	67,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,5	91,2	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,8	5,9	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	79,2	83,9	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,2	83,9	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	0	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,2	3,2	0,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,3	93,8	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	69,2	75	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	6,3	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	6,3	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?
In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?
In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola adotta un orario standard nell'articolazione delle lezioni, che durano sessanta minuti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte prevalentemente in orario extracurricolare, se si tratta di progetti di approfondimento a classi aperte. In orario curricolare vengono svolti le visite guidate e i progetti di approfondimento indirizzati all'intera classe. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono applicati sia in orario curricolare (con interventi individualizzati o di peer tutoring) sia extracurricolare. La scuola dispone di ambienti dedicati alla didattica in numero idoneo ed ha avviato un processo di potenziamento della dotazione tecnologica. Con il corrente anno scolastico saranno dotate di LIM tutte le classi della scuola secondaria di 1° e di 2° grado e saranno attivate tre aule T.E.A.L. (sperimentazione del movimento delle Avanguardie educative dell'INDIRE) nei tre edifici della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e di 2° grado. Nella scuola primaria, inoltre, sono presenti due Cl@ssi2.0.	La scuola non ha sperimentato modalità orarie in orario curricolare per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando il 20% del curricolo di scuola. Tali attività vengono svolte all'interno dell'orario curricolare di ciascuna disciplina. Il processo di potenziamento della dotazione tecnologica non è stato ancora completato. La maggior parte delle aule della scuola primaria non è fornito di LIM.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha avviato dallo scorso anno scolastico un percorso di innovazione metodologica aderendo al movimento delle Avanguardie Educative e sperimentando l'idea "TEAL – Technology Enhanced Active Learning". Il gruppo di sperimentazione è composto da una ventina di docenti dei diversi gradi di scuola (primaria, secondaria di 1° e di 2° grado, che hanno costituito una rete interna di lavoro condiviso e di scambio, supportata dall'assistenza-coaching offerta dall'INDIRE. Nel corrente anno scolastico è stata avviata anche la sperimentazione del "Debate" in due classi del Liceo. La scuola ha, inoltre, attivato il progetto "Generazioni Connesse" ed ha sperimentato in alcune classi il Coding.	La sperimentazione di didattiche innovative non è ancora estesa a tutte le classi. Essa è condizionata da due fattori: la formazione specifica, purtroppo non ancora posseduta da tutti i docenti e l'assenza, in alcune classi, delle strumentazioni richieste.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40	40	53,4
Azioni costruttive	n.d.	40	40	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	20	60	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	-	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	100	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	-	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50,5	54,3	43,9
Azioni costruttive	n.d.	37,8	37,8	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,6	31,6	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54,4	52	49,8
Azioni costruttive	n.d.	29,8	33,8	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,5	37	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	44	45,4
Azioni costruttive	n.d.	29,2	46,7	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	52,1	47,4	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40	39,3	51,8
Azioni costruttive	n.d.	65	46,4	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	30	32,2	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	52,4	51	41,9
Azioni costruttive	25	30	29,2	30,5
Azioni sanzionatorie	25	34,3	32,8	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CBIC819008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	51,4	49,9	48
Azioni costruttive	25	28,7	32	30,1
Azioni sanzionatorie	25	42,2	39,8	32,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CBPM01000C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	44,4	44,9
Azioni costruttive	n.d.	38,9	38,9	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	53,3	53,3	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CBPM01000C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	60,7	60,7	53,2
Azioni costruttive	n.d.	53,6	53,6	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	42,9	42,9	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CBPM01000C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,2	49,7	43,5
Azioni costruttive	n.d.	24,5	24,5	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,2	38,2	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CBPM01000C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	51,4	52,7	47,3
Azioni costruttive	17	24	23,7	27,2
Azioni sanzionatorie	33	38,4	35,7	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,2	0,2	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,5	0,5	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	0,5	0,4	1

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:CBPM01000C % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0,4	0,3	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0,5	0,5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0,3	0,2	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	1,1	0,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,1	0,1	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:CBPM01000C % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	6,99	38,7	36,4	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CBPM01000C	Liceo Linguistico	39,6	45,2	37,6	37,5
CAMPOBASSO		64,0	60,9	77,8	70,4
MOLISE		65,5	63,4	82,3	81,1
ITALIA		73,1	77,1	89,4	95,3

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CBPM01000C	Liceo Scienze Umane	55,9	56,9	46,5	55,5
CAMPOBASSO		60,5	53,3	67,7	85,5
MOLISE		68,1	57,6	74,5	91,9
ITALIA		84,5	87,3	102,4	105,6

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le dimensioni numeriche contenute di ciascuna scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, ognuna delle quali allocata in un edificio distinto, rendono possibile un attento controllo della dimensione relazionale all'interno delle singole classi e dell'intero plesso. La scuola promuove l'educazione al rispetto delle regole, sia attraverso lo sviluppo di percorsi da parte dei docenti all'interno delle proprie classi, sia aderendo a progetti proposti da Enti e Istituzioni (es. progetto Generazioni Connesse) che coinvolgono studenti dei diversi ordini di scuola. Non si sono verificati, tuttavia, episodi gravi come atti di vandalismo durante le ore scolastiche. Alcuni comportamenti problematici, evidenziati da singoli alunni, sono stati prontamente contrastati con azioni interlocutorie e provvedimenti restrittivi, avvalendosi in genere della stretta collaborazione delle famiglie. Un'influenza positiva è sicuramente esercitata anche dalle caratteristiche del territorio nel quale la scuola è inserita, a ridosso della fascia costiera del Molise, una realtà circoscritta e che presenta limitati episodi problematici.	Non sempre le famiglie collaborano adeguatamente con la scuola nell'adozione di linee educative condivise. A volte vi è la tendenza, da parte di alcuni genitori, ad assumere atteggiamenti eccessivamente protettivi o di difesa nei confronti dei propri figli, sottovalutando spesso le possibili ripercussioni di alcuni comportamenti non adeguati o non rispettosi dei compagni. In casi limitati, si assiste anche ad un'azione di contrasto delle pur limitate azioni sanzionatorie intraprese dalla scuola.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	**Situazione della scuola**	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde sostanzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. In molte classi, ma non in tutte, gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I comportamenti problematici di alcuni studenti sono gestiti con risultati quasi sempre efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	14,8	14,3	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	77,8	74,3	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7,4	11,4	25,3
Situazione della scuola: CBIC819008	Due o tre azioni fra quelle indicate			

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	25	20,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	70	75	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	5	4,2	13,9
Situazione della scuola: CBPM01000C	Due o tre azioni fra quelle indicate			

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

In tutte le scuole dell'Istituto sono presenti studenti con bisogni educativi speciali: alunni con DSA, stranieri, diversamente abili, con problemi comportamentali o in situazioni di disagio socio-economico. La maggior parte degli insegnanti è attenta al rispetto delle diversità e realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari. La scuola elabora Piani Educativi individualizzati per gli allievi diversamente abili e Piani Didattici Personalizzati per gli allievi stranieri, con DSA o con altri bisogni educativi speciali. Per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, vengono attivati iniziative di recupero in orario curricolare ed alcuni corsi in orario extracurricolare. La Scuola, inoltre, favorisce gli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso interventi di potenziamento quali la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola o a corsi e progetti promossi da altri Enti e Istituzioni.	Non tutti i docenti padroneggiano e, quindi, utilizzano adeguatamente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Non risulta sempre possibile offrire, agli studenti che ne hanno bisogno, un numero adeguato di interventi individualizzati o personalizzati in orario extracurricolare. Un esempio è costituito dagli studenti stranieri, provenienti da paesi differenti, che si inseriscono in momenti diversi dell'anno scolastico e che non conoscono la lingua italiana. Il territorio non offre, purtroppo, risorse che possano supportare la scuola in questi percorsi di inclusione. Sono assenti figure quali i mediatori linguistici.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015

	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CBPM01000C	0	0
Totale Istituto	0	0
CAMPOBASSO	5,0	54,0
MOLISE	5,4	58,8
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100	100	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	19,2	20,6	36
Sportello per il recupero	No	3,8	8,8	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	61,5	55,9	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	3,8	2,9	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	26,9	38,2	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	14,7	14,5
Altro	No	3,8	5,9	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,3	83,9	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	8,3	12,9	28,2
Sportello per il recupero	No	8,3	9,7	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	62,5	67,7	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	8,3	9,7	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	54,2	54,8	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,5	12,9	24,7
Altro	No	8,3	9,7	20,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	38,5	43,8	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	15,4	18,8	14,7
Sportello per il recupero	Si	76,9	75	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	84,6	81,3	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,4	12,5	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	46,2	50	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,8	25	18,6
Altro	No	7,7	12,5	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,8	82,4	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	15,4	14,7	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	23,1	23,5	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	61,5	55,9	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,9	35,3	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	46,2	58,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	57,7	61,8	40,7
Altro	No	0	0	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	83,3	83,9	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	19,4	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,2	54,8	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	75	71	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,8	48,4	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	62,5	71	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,5	87,1	73,9
Altro	No	4,2	3,2	6,6

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:CBPM01000C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	38,5	43,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,7	6,3	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,8	56,3	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,3	87,5	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	38,5	43,8	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,9	75	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,6	81,3	91
Altro	No	7,7	6,3	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le modalità prevalenti che la scuola adotta per il recupero e il potenziamento delle competenze consistono in interventi all'interno della classe (insegnamento per gruppi di livello, cooperative learning, peer tutoring, …). Tali modalità sono particolarmente applicate nella scuola primaria che, usufruendo dell'organico funzionale, dispone di alcune ore di contemporaneità. Da quest'anno scolastico, grazie alla presenza dei docenti di potenziamnto, anche negli altri ordini di scuola sono stati sperimentati curricolari di recupero e potenziamento. Compatibilmente con le risorse finanziarie, vengono attivati, soprattutto per la scuola secondaria di 1° e di 2° grado, anche interventi di recupero in orario extracurricolare (corsi per gruppi poco numerosi, sportello formativo). Il potenziamento delle competenze viene perseguito attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola e a progetti e corsi promossi da altri Enti e Istituzioni.	Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento rispondono agli interventi realizzati dalla scuola. Tali azioni, tuttavia, non sono sufficienti se vengono seguite dall'allievo solo nel tempo in cui è affidato alla scuola. La maggior parte delle famiglie i cui figli evidenziano problematiche di apprendimento non offre supporto adeguato, confidando in un'autonomia di lavoro dello studente in genere non posseduta. Le attività di potenziamento delle competenze, svolte attraverso la partecipazione a gare, competizioni e progetti di approfondimento esterni alla scuola, richiedono risorse finanziarie, in particolar modo per il trasporto degli alunni. Tale impegno economico è sostenuto dalle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attivita' a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale adeguata, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato, anche se non in modo sistematico. La scuola dedica attenzione sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati e personalizzati nel lavoro d'aula sono attuati in tutti gli ordini di scuola, ma non in egual modo da tutti i componenti dei consigli di classe.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,2	97,1	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	76,9	82,4	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	92,3	94,1	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	57,7	61,8	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	65,4	73,5	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	53,8	55,9	61,3
Altro	No	15,4	14,7	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	100	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	70,8	77,4	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95,8	96,8	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	75	77,4	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	66,7	74,2	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	54,2	54,8	48,6
Altro	No	12,5	12,9	17,1

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:CBPM01000C - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	35	37,5	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	20	20,8	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	85	87,5	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	25	25	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	30	25	32,3
Altro	No	10	16,7	21,4

Domande Guida
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per garantire la continuità dei percorsi educativi, la scuola attua incontri tra gli insegnanti delle classi ponte con scambio, attraverso la compilazione di schede di valutazione, di informazioni utili alla formazione delle classi. Trattandosi di un istituto omnicomprensivo, la continuità educativa è facilitata, in quanto i docenti appartengono alla stessa istituzione scolastica. La scuola ha sperimentato percorsi in cui docenti e studenti di un ordine di scuola hanno svolto attività educative e di apprendimento insieme alle classi di un altro ordine (liceo-secondaria di 1° grado, liceo-primaria, liceo-infanzia) Sono state, inoltre, effettuate visite degli alunni, con brevi inserimenti nelle classi della scuola del grado successivo.	Non è facile garantire la continuità educativa per gli studenti in ingresso al liceo, in quanto provengono da scuole secondarie di primo grado dislocate in comuni diversi, anche distanti dal comune di Guglionesi. Ciò non incide, tuttavia, sulla formazione delle classi, per le il criterio principale è la scelta dell'indirizzo di studio.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	83,3	83,9	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	25	29	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	87,5	74,2	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	91,7	93,5	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	12,5	19,4	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	62,5	71	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	91,7	83,9	74
Altro	No	20,8	16,1	25,7

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:CBPM01000C - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	40	41,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	60	62,5	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	20	25	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	90	87,5	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	10	12,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	40	45,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	80	79,2	82,4
Altro	No	25	25	19,9

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le attività di orientamento coinvolgono tutti gli alunni delle classi in uscita dalla scuola Secondaria di primo e di secondo grado. La scuola attua azioni di orientamento per gli studenti del primo grado attraverso la presentazione dei diversi indirizzi della secondaria di II grado e con la predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo. Agli studenti del Liceo vengono fornite informazioni sui diversi corsi di studio universitari e post- diploma. Vengono organizzati, inoltre, presso la scuola, incontri con rappresentanti di diverse università e visite guidate ad alcuni eventi di open day, sia nella regione di appartenenza che in altre regioni. La scuola attua, inoltre, per gli studenti del liceo attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. Tutte le classi terze e quarte partecipano ai progetti di alternanza scuola-lavoro o di impresa formativa simulata. Una proficua collaborazione è in atto con la Camera di Commercio di Campobasso, con la realizzazione di importanti iniziative quali il Job Day o l'organizzazione di tirocini formativi internazionali degli studenti del Liceo presso aziende o enti di altre nazioni europee.	Non sono disponibili collaborazioni con soggetti esterni qualificati per le attività di orientamento, che sarebbero utili soprattutto per i percorsi finalizzati alla comprensione del sé e delle proprie inclinazioni. Tali percorsi sono svolti dai docenti della classe. Le attività di orientamento sono rivolte soprattutto agli studenti. La scuola non ha attuato incontri rivolti alle famiglie relativi alla scelta del percorso scolastico o universitario successivo.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente. Esse sono orientate alla formazione delle classi, ma anche ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi sperimentata, ma non risulta ancora consolidata.
Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali.
Nella scuola secondaria di 1° grado le attività proposte agli studenti sono per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore.
Nella scuola secondaria di 2° grado, gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività e corsi organizzati dalle università presso le sedi universitarie o presso la scuola.
La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorita' sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorita' sono condivise all'interno della comunita' scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha definito la missione e le priorità, che sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito della scuola e sulle pagine dedicate del registro elettronico ed attraverso incontri dedicati. La missione della scuola è quella educativa e formativa. Al centro dei processi è posto il percorso di apprendimento degli allievi. La scuola riconosce, quindi, quale priorità l'innovazione metodologica e didattica e la formazione del personale docente, finalizzata all'acquisizione di competenze in grado di supportare e migliorare i processi di apprendimento degli studenti.	La condivisione delle priorità con le famiglie ed il territorio è effettuata in occasione degli incontri che precedono l'elezione negli organi collegiali delle componenti genitori e studenti, nei consigli di classe dedicati alla progettazione ed in alcuni incontri appositamente convocati. Negli anni, tuttavia, la partecipazione delle famiglie, soprattutto alle riunioni per il rinnovo della componente collegiale, è andata via via diminuendo. Anche gli incontri dedicati a tematiche specifiche vedono, in genere, una partecipazione limitata.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi nelle sedute dei gruppi di lavoro dedicati, che elaborano le proposte e stilano un verbale delle riunioni. Anche il monitoraggio dello stato di avanzamento è effettuato attraverso riunioni periodiche dei gruppi di lavoro. La scuola, inoltre, ha avviato da alcuni anni un percorso di autovalutazione, che si serve di strumenti di indagine elaborati dal nucleo di autovalutazione individuato all'interno del Collegio dei docenti. I risultati di tale processo vengono tabulati anche in forma grafica, in modo da facilitarne la lettura ed esaminati e discussi nelle sedute del Collegio dei Docenti o dei gruppi di lavoro dedicati.	La scuola non utilizza strumenti strutturati per il monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	14,8	17,1	26,5
	Tra 500 e 700 €	44,4	42,9	32,5
	Tra 700 e 1000 €	18,5	20	28,8
	Più di 1000 €	22,2	20	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC819008	Tra 500 e 700 €			

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	25	20,8	25,4
	Tra 500 e 700 €	55	50	33,2
	Tra 700 e 1000 €	15	25	28,7
	Più di 1000 €	5	4,2	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPM01000C	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CBIC819008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	78,97	72,3	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	21,03	27,7	26,9	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CBPM01000C % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	61,10	69,1	69,8	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	38,90	30,9	30,2	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CBIC819008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	45,61	76,7	76,5	70,4

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CBPM01000C % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	82,61	81,49	79,8	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CBIC819008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	80,2	80,6	82,7

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CBPM01000C % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	47,62	62,79	64,44	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:CBIC819008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	30,77	27,5	28,1	22,8

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:CBPM01000C % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	47,37	41,87	39,8	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:CBIC819008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	n.d.	42,3	45,7	34,9

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:CBPM01000C % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	90,00	58,9	57,05	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,9	91,4	90,5
Consiglio di istituto	No	7,4	14,3	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	28,6	34,3
Il Dirigente scolastico	No	11,1	8,6	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	18,5	17,1	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	14,3	14,8
I singoli insegnanti	No	14,8	14,3	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85,2	85,7	71,4
Consiglio di istituto	Si	29,6	34,3	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,9	3,1
Il Dirigente scolastico	No	29,6	28,6	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,8	11,4	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,4	8,6	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	66,7	71,4	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	59,3	65,7	70,8
Il Dirigente scolastico	No	7,4	5,7	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,7	2,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,4	5,7	12,6
I singoli insegnanti	Si	33,3	31,4	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	48,1	57,1	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	29,6	25,7	32
Il Dirigente scolastico	No	3,7	2,9	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,4	5,7	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	55,6	62,9	65,3
I singoli insegnanti	Si	25,9	20	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,9	91,4	89,9
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	44,4	37,1	35,9
Il Dirigente scolastico	No	11,1	14,3	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,8	11,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25,9	31,4	35,3
I singoli insegnanti	No	7,4	5,7	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,8	80	77,3
Consiglio di istituto	Si	59,3	60	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	2
Il Dirigente scolastico	No	29,6	25,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,1	8,6	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,4	8,6	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	11,1	17,1	24,1
Consiglio di istituto	Si	59,3	60	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	74,1	74,3	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	25,9	22,9	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,4	5,7	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	37	34,3	34
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	25,9	34,3	41,5
Il Dirigente scolastico	No	29,6	37,1	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	40,7	34,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,5	20	42,1
I singoli insegnanti	No	14,8	14,3	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CBIC819008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85,2	88,6	90,5
Consiglio di istituto	No	3,7	2,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	3,7	2,9	3,4
Il Dirigente scolastico	No	44,4	42,9	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	22,2	25,7	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,8	14,3	14,5
I singoli insegnanti	No	0	0	7,4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90	87,5	92,6
Consiglio di istituto	No	10	8,3	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	35	33,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	20	20,8	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	12,5	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	12,5	25,1
I singoli insegnanti	No	5	4,2	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	79,2	73,4
Consiglio di istituto	Si	50	45,8	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	No	35	33,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5	4,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	70	70,8	61,4
Consiglio di istituto	No	0	4,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	45	50	54
Il Dirigente scolastico	No	5	4,2	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	4,2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	16,7	25,5
I singoli insegnanti	Si	20	16,7	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40	41,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	40	41,7	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	0	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	4,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	70	70,8	77,1
I singoli insegnanti	Si	10	8,3	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	85	83,3	93,9
Consiglio di istituto	No	5	4,2	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	45	41,7	32,9
Il Dirigente scolastico	No	10	8,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	35	37,5	37,8
I singoli insegnanti	No	5	4,2	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	79,2	73,3
Consiglio di istituto	Si	60	58,3	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	35	29,2	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	4,2	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5	4,2	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	15	16,7	12,6
Consiglio di istituto	Si	75	70,8	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	75	75	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	12,5	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	0	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30	33,3	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	45	45,8	27,9
Il Dirigente scolastico	No	15	16,7	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	8,3	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	50	50	67,3
I singoli insegnanti	No	5	4,2	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CBPM01000C - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	79,2	85,6
Consiglio di istituto	No	5	4,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,9
Il Dirigente scolastico	No	45	45,8	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15	20,8	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	16,7	31,9
I singoli insegnanti	No	5	4,2	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:CBIC819008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	59,8	51,7	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,4	1,9	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	46,15	18,9	25,2	24,3
Percentuale di ore non coperte	53,85	21,1	22,9	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:CBIC819008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	58,27	35,3	37,5	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,88	8,2	8,6	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	21,58	35,1	30,2	29,6
Percentuale di ore non coperte	17,27	24,9	26,3	23,6

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:CBPM01000C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	51,50	36,8	42,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,9	2,5	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	27	27,5	27	30,5
Percentuale di ore non coperte	21,50	39,5	33,1	35

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'organizzazione della scuola è basata su una chiara individuazione dei compiti e delle attività, sia per quanto riguarda il personale docente che per il personale ATA. La ripartizione del FIS tra insegnanti e ATA è in linea con quanto previsto anche dalle altre istituzioni scolastiche, sia a livello regionale che nazionale. I valori che si discostano da tali medie (ad esempio la percentuale di personale ATA che usufruisce del fondo, pari al 90% solo per il settore della secondaria di 2° grado) o che non sono disponibili sono interpretabili tenendo conto della peculiarità dell'Istituto Omnicomprensivo, che riunisce in sé tutti i gradi di scuola. I vari settori di attività che caratterizzano l'istituzione scolastica (ampliamento dell'offerta formativa, articolazione oraria, criteri di valutazione, criteri per la classi, ripartizione dei fondi, ecc.) sono stati attribuiti, negli indicatori, agli organi individuati dalle norme. Non emergono, benché presenti, i processi decisionali e di condivisione dai quali scaturiscono le delibere finali.	La complessità dell'Istituto Omnicomprensivo e l'allocazione delle scuole in edifici differenti non rende sempre agevole lo scambio e la condivisione di informazioni in merito ai compiti effettivamente svolti da ciascuna figura.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CBIC819008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	9,19	9,06	10,39

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CBPM01000C - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	9,8	11,29	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CBIC819008 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3882,57	3842,63	3840,43	7851,74

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CBPM01000C - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3387,00	8828,05	8213,16	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CBIC819008 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	68,12	51,87	59,68	84,12

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CBPM01000C - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	88,80	127,46	129,09	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CBIC819008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	12,26	13,39	16,87

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CBPM01000C % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	36,32	16,7	21,13	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CBIC819008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	11,1	17,1	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	22,2	22,9	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	18,5	17,1	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	48,1	51,4	48,5
Lingue straniere	0	29,6	34,3	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	29,6	22,9	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	29,6	22,9	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	18,5	14,3	27,3
Sport	1	18,5	22,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	7,4	11,4	14,9
Progetto trasversale d'istituto	1	14,8	17,1	17
Altri argomenti	0	22,2	22,9	17,2

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CBPM01000C - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	5	8,3	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	10	8,3	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	30	29,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	15	20,8	31,5
Lingue straniere	0	50	45,8	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	25	20,8	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	10	8,3	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	25	20,8	17,6
Sport	1	10	12,5	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	10	12,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	1	25	20,8	20,6
Altri argomenti	0	45	50	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CBIC819008 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,33	1,3	1,3	2,6

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CBPM01000C - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,33	3,2	3	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CBIC819008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	60,16	44,2	43,6	39,7

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CBPM01000C % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	50,29	34,9	33,3	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CBIC819008 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CBIC819008
Progetto 1	La scuola ha coordinato la formazione sui DSA per l'intera Regione Molise e per tutti gli ordini e i gradi di scuola
Progetto 2	La scuola ha costituito un'orchestra di circa 70 allievi della Scuola secondaria di I grado, che hanno praticato la musica d'insieme e si sono esibiti in due concerti.
Progetto 3	La scuola ha costituito gruppi sportivi in orario pomeridiano ed ha partecipato a gare sportive con ottimi risultati

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CBPM01000C - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CBPM01000C
Progetto 1	La scuola ha coordinato la formazione sui DSA per l'intera Regione Molise e per tutti gli ordini di scuola.
Progetto 2	Gli allievi hanno effettuato attivita' di tirocinio internazionale con esperienza lavorativa in un GAL in Croazia.
Progetto 3	La scuola ha costituto gruppi sportivi in orario pomeridiano ed ha partecipato a gare sportive con ottimi risultati

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	51,9	51,4	25,1
	Basso coinvolgimento	37	37,1	18,3
	Alto coinvolgimento	11,1	11,4	56,6
Situazione della scuola: CBIC819008	Basso coinvolgimento			

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	25	29,2	29,4
	Basso coinvolgimento	30	33,3	19
	Alto coinvolgimento	45	37,5	51,6
Situazione della scuola: CBPM01000C	Basso coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'allocazione delle risorse economiche è coerente con le tematiche ritenute prioritarie e con le scelte adottate nel Piano dell'Offerta Formativa. La scuola ha gestito risorse (con fondi assegnati dalla Regione Molise) per la formazione dei docenti sui temi della didattica per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), erogando percorsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini e gradi di scuole dell'intera Regione. I progetti per gli alunni, che nell'anno di riferimento della tabulazione degli indicatori erano indirizzati allo sviluppo di alcune tematiche quali le attività sportive e le attività di recupero, sono stati successivamente ampliati, interessando lo sviluppo di ulteriori competenze afferenti ai diversi settori disciplinari. L'impegno di spesa per i progetti principali è più elevato di quanto emerge dai riferimenti regionali e nazionali. Nell'anno di riferimento, la scuola aveva effettuato la scelta di concentrare le risorse su alcune tematiche ritenute prioritarie. La scuola ha investito, negli ultimi due anni, risorse umane ed economiche per un processo di innovazione didattica e tecnologica degli ambienti di apprendimento.	Non si individuano particolari punti di debolezza.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	**Situazione della scuola**	
La missione della scuola e le priorita' non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorita' e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorita' la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CBIC819008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,4	1,4	2,3

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CBPM01000C - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,9	1,8	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CBIC819008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	7,4	5,7	21,7
Temi multidisciplinari	0	7,4	5,7	6
Metodologia - Didattica generale	0	7,4	5,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	2,9	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivita' didattica	0	14,8	14,3	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	29,6	31,4	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	3,7	2,9	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	1	14,8	20	9,8

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CBPM01000C - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	15	12,5	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	0	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	5	4,2	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5	4,2	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivita' didattica	0	10	8,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	35	37,5	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	15	12,5	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	1	10	16,7	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CBIC819008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	649,12	28,6	31,6	34,1

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CBPM01000C % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	547,83	56,2	56,2	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CBIC819008 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	248,42	49,2	49,7	36,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CBPM01000C - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	219,13	111,8	111,8	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CBIC819008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	3,11	0,9	0,8	0,5

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CBPM01000C - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	2,74	1,8	1,8	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perche' (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual e' la qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attivita' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'anno di riferimento, l'Istituto Omnicomprensivo, in qualità di scuola polo individuata dalla Regione Molise, ha gestito due importanti progetti di formazione sui DSA (disturbi specifici dell'apprendimento): il primo indirizzato, ai docenti di ogni ordine e grado della Regione, ha coinvolto circa 650 insegnanti per un totale di circa 400 ore di corso; il secondo, indirizzato ai docenti referenti, ha coinvolto 65 partecipanti (tra Dirigenti scolastici e docenti), appartenenti a circa 40 diverse istituzioni scolastiche della Regione. Nei successivi anni scolastici, sono state realizzate altre iniziative di formazione sulla gestione degli allievi con problemi comportamentali, sull'autismo, sull'uso delle LIM e degli altri device nella didattica, sul coding, sulla lingua inglese per gli insegnanti della scuola primaria. Le tematiche trattate sono state individuate tenendo conto delle esigenze formative del personale. Il numero medio di ore di formazione per insegnante è superiore al valore sia nazionale che regionale. Nel corrente anno scolastico sono state seguite attività formative on line con modalità webinar (sperimentazione TEAL) e a distanza (MOOC).	I dati relativi alla spesa media per insegnante per la formazione, che potrebbero sembrare un punto di debolezza, vanno letti tenendo conto del fatto che il sistema ha calcolato i dati riferendoli al numero di docenti in servizio presso il solo Istituto Omnicomprensivo, mentre i corsi regionali hanno interessato un numero cospicuo di docenti di diverse scuole della Regione. Inserendo gli opportuni fattori di conversione, la spesa è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Un punto di debolezza è rappresentato dalle limitate occasioni formative offerte al personale ATA.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha effettuato, nel corrente anno scolastico, la raccolta analitica delle competenze possedute dai docenti, delle esperienze formative attuate e delle innovazioni didattiche sperimentate. Al personale il possesso di competenze specifiche sono stati assegnati incarichi gestionali e di formazione tra pari, anche per progetti e con colleghi di un diverso grado di scuola rispetto a quello di appartenenza.	Si rileva, allo stato attuale, un notevole divario tra docenti attenti al proprio sviluppo professionale e motivati ad aumentare le proprie competenze e docenti ancorati ad una didattica tradizionale e poco disponibili al cambiamento.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CBIC819008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	44,4	48,6	53,5
Curricolo verticale	No	37	42,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	37	40	48,9
Accoglienza	No	44,4	51,4	60,5
Orientamento	No	63	62,9	71,1
Raccordo con il territorio	No	48,1	51,4	65
Piano dell'offerta formativa	No	77,8	80	84,7
Temi disciplinari	No	33,3	34,3	29,9
Temi multidisciplinari	No	22,2	25,7	29,3
Continuita'	No	70,4	74,3	81,7
Inclusione	Si	88,9	88,6	90,3

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CBPM01000C - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	40	50	46,3
Curricolo verticale	No	15	25	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	15	20,8	22,8
Accoglienza	No	55	58,3	76,4
Orientamento	Si	95	95,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	70	75	79,1
Piano dell'offerta formativa	No	75	79,2	86,5
Temi disciplinari	No	15	16,7	34,1
Temi multidisciplinari	No	25	25	35,9
Continuita'	Si	35	45,8	41,5
Inclusione	Si	80	83,3	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	7,4	8,6	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	11,1	8,6	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	40,7	37,1	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	40,7	45,7	57,1
Situazione della scuola: CBIC819008	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)			

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5	4,2	3,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	10	8,3	10,3
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	70	62,5	42,1
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	15	25	44,4
Situazione della scuola: CBPM01000C	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CBIC819008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	4,7	5,4	6,9
Curricolo verticale	0	6	8	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4,2	4,5	6,6
Accoglienza	0	4,4	6,8	7
Orientamento	0	4,4	5	4,4
Raccordo con il territorio	0	3,3	3,3	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	5,4	6,5	7
Temi disciplinari	0	3,7	3,6	5
Temi multidisciplinari	0	2,6	2,9	4,1
Continuita'	0	4,8	7,3	9,4
Inclusione	86	11,8	11,8	11,2

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CBPM01000C % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	20	12,9	12,1	6,6
Curricolo verticale	0	4,5	4,5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,9	5,4	2,9
Accoglienza	0	9,3	8,6	9,5
Orientamento	24	22,4	20,3	13,1
Raccordo con il territorio	8	7,6	7,7	6,8
Piano dell'offerta formativa	0	12	11,3	7,8
Temi disciplinari	0	10,2	8,9	4,8
Temi multidisciplinari	0	9,8	8,4	5,1
Continuita'	4	9,5	8,6	4
Inclusione	40	13,9	13,2	9,4

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Rispetto all'anno di inserimento dei dati nel questionario, la scuola ha aumentato il numero di gruppi formali di lavoro di docenti, che sono stati costituiti per sviluppare tematiche quali innovazione didattica, continuità, orientamento, inclusione e per realizzare progetti proposti dalla scuola o da enti e istituzioni esterne. Sono stati, inoltre, attivati i Dipartimenti disciplinari e sono stati costituiti gruppi di progettazione per la candidatura della scuola ai diversi progetti e bandi (PON, Atelier creativi, Biblioteche innovative, ecc.). Non sono mancati anche gruppi informali, costituiti in modo spontaneo dai docenti in relazione ad esigenze particolari. I gruppi hanno lavorato con modalità mista, in parte in presenza, in parte in modalità online (ad es. con l'apertura di Padlet e di Blog). La partecipazione dei docenti ai gruppi è stata assidua e attiva. Diversi gruppi hanno prodotto materiali utili alla scuola.	L'indicatore "varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro" riporta l'indicazione bassa o media varietà. Il giudizio, in realtà, è riferito all'anno di inserimento dei dati nel questionario scuola. Come detto nei punti di forza, l'organizzazione si è nel tempo modificata.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualita', incentivando la collaborazione tra pari.	**Situazione della scuola**	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualita'. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualita' sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varieta' e qualita' dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualita' elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualita' eccellente, utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	25,9	31,4	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	44,4	45,7	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	18,5	14,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	11,1	8,6	16,7
Situazione della scuola: CBIC819008	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	35	33,3	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	35	29,2	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	20	25	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	10	12,5	23
Situazione della scuola: CBPM01000C	Alta partecipazione (5 - 6 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	45	54,2	63,8
	Capofila per una rete	40	33,3	25,7
	Capofila per più reti	15	12,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC819008	Mai capofila			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,5	62,5	57,9
	Capofila per una rete	15,4	12,5	26,1
	Capofila per più reti	23,1	25	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPM01000C	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	40	37,5	20
	Bassa apertura	10	8,3	8,3
	Media apertura	5	12,5	14,7
	Alta apertura	45	41,7	57
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC819008	Nessuna apertura			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	53,8	43,8	22,5
	Bassa apertura	7,7	12,5	8,2
	Media apertura	30,8	25	14,2
	Alta apertura	7,7	18,8	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPM01000C	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CBIC819008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	66,7	62,9	56
Regione	1	14,8	11,4	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,4	5,7	18,7
Unione Europea	0	3,7	2,9	7
Contributi da privati	0	7,4	5,7	6,9
Scuole componenti la rete	0	7,4	5,7	44,3

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CBPM01000C - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	4	55	58,3	48,7
Regione	1	5	4,2	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0	4,2	19,2
Unione Europea	0	10	8,3	13,7
Contributi da privati	0	5	4,2	8
Scuole componenti la rete	1	35	37,5	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CBIC819008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	3,7	2,9	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	14,8	11,4	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	63	60	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	11,1	8,6	10,1
Altro	0	7,4	8,6	21,1

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CBPM01000C - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	0	0	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	10	12,5	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	60	62,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	5	4,2	10,5
Altro	0	10	8,3	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:CBIC819008 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	37	31,4	34,3
Temi multidisciplinari	1	33,3	25,7	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	2	44,4	42,9	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	11,1	8,6	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,7	2,9	9,7
Orientamento	0	0	0	12
Inclusione studenti con disabilita'	0	7,4	5,7	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	14,8	17,1	20,2
Gestione servizi in comune	0	3,7	2,9	20,8
Eventi e manifestazioni	0	0	0	7,5

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:CBPM01000C - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	2	25	25	27,9
Temi multidisciplinari	1	15	25	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	2	50	50	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	15	25	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5	4,2	12,4
Orientamento	0	5	4,2	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	5	4,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	10	12,5	14,3
Gestione servizi in comune	1	10	12,5	19,2
Eventi e manifestazioni	0	10	8,3	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	22,2	17,1	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	18,5	25,7	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	48,1	48,6	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	11,1	8,6	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	0	1,7
Situazione della scuola: CBIC819008	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	5	4,2	4,3
	Bassa varietà (da 1 a 2)	25	20,8	13
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	35	37,5	40,2
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	35	33,3	32,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	4,2	10
Situazione della scuola: CBPM01000C	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CBIC819008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	18,5	17,1	29,9
Universita'	Si	74,1	68,6	61,7
Enti di ricerca	No	0	0	6
Enti di formazione accreditati	Si	22,2	20	20,5
Soggetti privati	No	14,8	14,3	25
Associazioni sportive	No	48,1	48,6	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	40,7	40	57,6
Autonomie locali	Si	40,7	37,1	60,8
ASL	No	22,2	22,9	45,4
Altri soggetti	No	11,1	14,3	16,6

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CBPM01000C - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	10	16,7	40,4
Universita'	Si	80	83,3	66,9
Enti di ricerca	No	10	8,3	19
Enti di formazione accreditati	Si	45	50	46,8
Soggetti privati	No	45	50	59,2
Associazioni sportive	No	30	37,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	30	29,2	56,9
Autonomie locali	Si	65	62,5	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	35	41,7	42,7
ASL	No	25	25	52,4
Altri soggetti	No	40	37,5	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CBIC819008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	48,1	51,4	65

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CBPM01000C - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	70	75	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016		
	SI	NO
CBPM01000C		X
CAMPOBASSO	0,0	100,0
MOLISE	4,0	95,0
ITALIA	10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	15	12,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	15	20,8	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	45	37,5	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	15	20,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	10	8,3	19,9
Situazione della scuola: CBPM01000C %	Numero di convenzioni basso			

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:CBPM01000C % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	46,15	19,8	17,4	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo ha una medio-alta partecipazione a reti di scuole. Le attività prevalenti svolte in rete con le altre istituzioni scolastiche hanno come obiettivi il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative; l'approfondimento di temi multidisciplinari; la formazione e l'aggiornamento del personale; progetti per gli studenti; candidature della scuola a bandi MIUR. La scuola, inoltre, ha stipulato accordi con diversi soggetti del territorio. In alcuni casi, si tratta di collaborazioni che vengono attuate ogni anno (Università degli Studi del Molise, Comune di Guglionesi). In altri casi, invece, si tratta di accordi finalizzati a specifici progetti e, quindi, limitati ad un solo anno (associazioni del territorio). Grande importanza la scuola riconosce ai collegamenti con il territorio finalizzati all'orientamento al lavoro. La scuola sperimenta da anni percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) o di Impresa Formativa Simulata (IFS).	Gli accordi di collaborazione con il territorio sono maggiormente rappresentati nella scuola secondaria di 2° grado, meno negli altri ordini di scuola. Limitati sono i momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CBIC819008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	21,4	24,3	23

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CBPM01000C % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	7,7	8,2	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	3,8	3	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	11,5	12,1	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	76,9	72,7	59,2
	Alto livello di partecipazione	7,7	12,1	13,2
Situazione della scuola: CBIC819008	Medio - alto livello di partecipazione			

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	21,1	21,7	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	68,4	69,6	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	10,5	8,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: CBPM01000C	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CBIC819008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CBIC819008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	2,3	3,3	12,3

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CBPM01000C - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CBPM01000C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0,17	30,8	30,9	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	3,7	2,9	12
	Medio - alto coinvolgimento	77,8	82,9	76,1
	Alto coinvolgimento	18,5	14,3	11,9
Situazione della scuola: CBIC819008	Alto coinvolgimento			

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	30	29,2	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	65	66,7	67,3
	Alto coinvolgimento	5	4,2	15,6
Situazione della scuola: CBPM01000C	Alto coinvolgimento			

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La partecipazione dei genitori agli incontri ed alle attività della scuola è medio-alta per tutte le scuole del primo ciclo. I genitori degli allievi di fasce d'età basse sono, nella stragrande maggioranza dei casi, molto attenti al percorso formativo dei propri figli, preoccupati che i figli raggiungano buoni risultati, disponibili ad un confronto continuo con i docenti. Le manifestazioni organizzate durante o al termine dell'anno scolastico vedono la partecipazione massiccia delle famiglie. La scuola organizza incontri (seminari, conferenze, ecc.) destinati sia agli studenti che alle famiglie ed utilizza il sito istituzionale ed il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie. In alcune classi sono stati attivati blog di classe che, pur indirizzati principalmente agli studenti, consentono anche alle famiglie di seguire il percorso di apprendimento dei propri figli. La scuola non chiede contributi volontari alle famiglie degli allievi del primo ciclo di istruzione, che talvolta spontaneamente portano a scuola solo materiali di facile consumo. I contributi richiesti agli studenti del liceo sono comunque molto contenuti. Il valore così basso dell'indice, tuttavia, è spiegabile in quanto rapportato all'intera popolazione scolastica dell'Omnicomprensivo.	La partecipazione dei genitori agli incontri ed alle attività della scuola è medio-bassa per la scuola secondaria di secondo grado. Ciò accade in buona misura perché la preoccupazione e l'attenzione che i genitori manifestano quando i figli sono piccoli si va via via allentando con l'aumentare dell'età. Un altro motivo è individuabile nella diversa provenienza delle famiglie degli studenti del liceo, che risiedono, in percentuale molto elevata, in altri comuni. Risulta, comunque, difficile coinvolgere le famiglie nella definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola apre alcuni incontri destinati agli studenti (seminari, conferenze, ecc.) anche alle famiglie, ma la partecipazione dei genitori è bassa.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	**Situazione della scuola**	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola secondaria di secondo grado (Liceo) incentiva lo sviluppo dell'autoimprenditorialità attraverso la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata ed attiva percorsi di alternanza scuola-lavoro, che tuttavia devono essere migliorati attraverso una più proficua collaborazione con gli Enti e le imprese ospitanti. La scuola raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, anche se sono da migliorare le modalità di collaborazione.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Ambienti per le attività didattiche	Ambienti per attività didattiche.pdf
Sperimentazioni didattiche innovative	Sperimentazioni didattiche innovative.pdf
Orientamento al lavoro	Orientamento al lavoro.pdf

5 Individuazione delle priorita'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i livelli essenziali di acquisizione delle competenze, misurate con le prove standardizzate nazionali.	Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Adozione di un curricolo di Istituto per le competenze chiave e di cittadinanza.	Declinazione delle competenze chiave e di cittadinanza per ciascun grado di scuola. Adozione di criteri di valutazione condivisi.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
La scuola ha avviato un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, finalizzato al miglioramento dell'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave. Per quanto riguarda le competenze disciplinari, risultati decisamente positivi sono stati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali in matematica nelle classi seconde, che hanno sperimentato ambienti di apprendimento 2.0 e metodologie didattiche basate su problem solving e discovery learning. La scuola intende ridurre la variabilità tra le classi, garantendo pari opportunità formative a tutti gli studenti. Un altro obiettivo che la scuola si prefigge di realizzare è l'adozione di un curricolo di Istituto per le competenze chiave e di cittadinanza, ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze devono essere declinate per ciascun grado di scuola e valutate mediante criteri di valutazione condivisi.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Adottare un curricolo di istituto e criteri di valutazione condivisi per due competenze chiave: competenza digitale e competenze sociali e civiche.
✓	Ambiente di apprendimento	Estendere la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi almeno al 30% dei docenti (appartenenti a più consigli di classe).

	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Strutturare percorsi di formazione per lo sviluppo professionale dei docenti. Promuovere figure di docenti tutor per la formazione di colleghi.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)
L’estensione della sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi almeno al 30% dei docenti, appartenenti a consigli di classe differenti, vuole creare nuclei di contaminazione che riducano la variabilità dei risultati tra le classi, garantendo pari opportunità formative a tutti gli studenti. L’adozione di un curricolo di istituto e di criteri di valutazione condivisi per due competenze chiave (competenze digitali e competenze sociali e civiche) costituisce il primo passo, realizzabile nell’arco di un anno scolastico, per un curricolo di istituto per tutte le competenze chiave. Entrambi gli obiettivi di processo precedenti necessitano di una adeguata formazione dei docenti. Oltre a percorsi di formazione affidati ad esperti esterni, la scuola intende puntare su un modello di formazione ”peer to peer”, che valorizzi i docenti già in possesso di competenze adeguate e che consenta una formazione in azione, grazie al supporto di un collega esperto.